

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN

Squillace lido



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 10, dell'O.M. 54/2026)

CLASSE 5^a F – A. S. 2025/2026

Curvatura

Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

Deliberato dal Consiglio di classe in data 11-05-2026

Il Dirigente scolastico
Prof. Cristofaro Tommaso

PREMESSA

Il Consiglio di classe della 5ª F ha elaborato il seguente documento ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 art. 10 e nel rispetto della nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali, avente come oggetto *“diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. “documento del 15 maggio”*.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, e altri elementi che lo stesso consiglio di classe, sentiti anche la componente genitore e la componente studenti, ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

CZIS00200T - A1C495D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005791 - 15/05/2026 - V - U

INDICE

1. PARTE PRIMA: PROFILO DEL CORSO DI STUDI

1.1 Aspetti del territorio e mission dell'IIS Majorana.....	4
1.2 Storia del Liceo Artistico.....	5
1.3 Contesto socio-economico e collaborazione con le famiglie.....	5
1.4 Offerta formativa.....	6
1.5 Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico.....	7
1.6 Finalità educative specifiche.....	7
1.7 Caratteri propri dell'indirizzo Design dei Metalli.....	7
1.8 Competenze in uscita.....	8
1.9 Struttura del corso di studi.....	8
1.10 Quadro orario.....	9

2. PARTE SECONDA: PERCORSO FORMATIVO

2.1 Presentazione della classe.....	10
2.2 Metodi e strumenti.....	11
2.3 Tempi.....	12
2.4 Ruolo della famiglia.....	12
2.5 Spazi e infrastrutture.....	12
2.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	13
2.7 Percorso triennale per le competenze trasversali e di orientamento.....	13
2.8 Attività di orientamento in uscita.....	14
2.9 Didattica orientativa.....	15
2.10 Percorso di Educazione civica.....	15
2.11 Simulazioni delle prove d'esame.....	18
2.12 Svolgimento del colloquio.....	19
2.13 Percorsi interdisciplinari e/o multidisciplinari.....	20

3. PARTE TERZA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri per la valutazione degli apprendimenti.....	21
3.2 Criteri di valutazione del comportamento.....	21
3.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	23
3.4 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità.....	23

4. PARTE QUARTA: PROGRAMMI DISCIPLINARI

4.1 Progettazione curriculare per competenze.....	24
4.2 Schede informative singole discipline.....	25

ALLEGATI

- Griglie valutazione PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A–B–C
- Griglia valutazione SECONDA PROVA
- Griglia valutazione COLLOQUIO

PARTE PRIMA: PROFILO DEL CORSO DI STUDI

Aspetti del territorio e mission dell'IIS Majorana

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondaria "Ettore Majorana" opera in un contesto geografico che si estende dall'area montana di Monte Covello a quella marina del Golfo di Squillace. Qui gravitano comuni che contano alcune migliaia di abitanti ciascuno.

Il sistema economico alimenta e sostiene iniziative e realtà aziendali per lo più di tipo individuale o di piccole dimensioni che operano nell'ambito del terziario, del turismo e dell'artigianato, con dinamiche di tipo socio-culturale deboli e periferiche rispetto a quelle proprie dei circuiti più ampi (nazionale ed internazionale) non incidendo adeguatamente sulla condizione di crisi del territorio.

La galoppante crisi demografica è la più chiara manifestazione e conseguenza di tale condizione. Tale contesto scoraggia, tra l'altro, la formazione di nuovi nuclei familiari e le giovani coppie rivolgono le loro aspettative verso realtà che assicurino un futuro "migliore". Ne consegue un progressivo depauperamento del segmento più giovane del capitale umano e una notevole diminuzione del numero delle nascite e, quindi, dei futuri utenti delle scuole.

L'Istituto, pertanto, si propone di lavorare come scuola di prossimità, in osmosi con il territorio, senza soluzione di continuità, articolando i servizi in modo da raggiungere spazi sempre più ampi di territorio e offrendo curricoli calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

L'Istituto "Majorana" è l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore del territorio, che mira a soddisfare i bisogni formativi dei giovani che vi risiedono, attraverso un'articolata offerta di indirizzi che vanno dalla formazione liceale (Liceo Scientifico, delle Scienze Umane ed Artistico) alla formazione tecnica (Grafica e Comunicazione, Meccanica, Meccatronica ed Energia) con curricoli calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

I diversi indirizzi mirano in primis a formare la persona e il cittadino, attraverso la partecipazione delle famiglie al percorso di crescita democratica e delle altre realtà del territorio.

L'Istituto utilizza le significative risorse di potenziamento, di cui beneficia, per ampliare la propria Offerta formativa attraverso interventi mirati sui bisogni educativi speciali, preparazione alle prove Invalsi, attività aggiuntive per approfondimenti e valorizzazione delle eccellenze, attività progettuali orientate a dare risposte efficaci a bisogni e domande formative di ciascuno, ponendo come assunto la centralità dell'allievo, la formazione della sua autonomia personale, l'acquisizione di competenze sociali e civiche e lo sviluppo di resilienza e di capacità di adattarsi ai continui cambiamenti del reale. L'Istituto "Majorana", pertanto, si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente perseguendo come priorità il rafforzamento delle competenze di base, l'acquisizione di una metodologia di studio, ricerca e lavoro propria, come fondamento dell'autonomia personale e l'ampliamento ed articolazione del percorso formativo.

L'Istituto, a tale scopo, promuove scelte metodologiche e didattiche basate su pratiche laboratoriali, sull'elaborazione dell'esperienza e sull'apprendistato cognitivo, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento sempre più funzionali, digitalizzati ed interconnessi.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse, assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

Il Liceo Artistico inizia la sua attività come Istituto Statale d'Arte, istituito con Decreto Ministeriale nel 1980 e ubicato nel centro storico di Squillace, in un piccolo e prezioso insediamento antico della Provincia di Catanzaro, in una posizione dominante della fascia costiera ionica sull'omonimo golfo.

Il primo corso, la Sezione Ceramica, mirava a riannodare i fili della tradizione che ha segnato la storia di Squillace e del suo territorio fin dalle origini magnogreche.

In un territorio fortemente vocato all'arte ceramica, l'Istituto Statale d'Arte ha contribuito non poco alla trasformazione della cultura artigianale di produzione di ceramica per le esigenze locali e del territorio.

Nel 1987 viene istituita una nuova sezione relativa all'Arte dei Metalli e dell'Oreficeria, riprendendo anche in questo caso una tradizione, risalente all'Alto Medioevo, di manufatti in metalli preziosi, di cui parla Cassiodoro nelle Variae.

Nel 1997 si è aggiunta la sezione sperimentale Recupero dei Beni Culturali e Immagine Filmica e Televisiva.

A seguito della riforma Gelmini, D.P.R. 15/03/2010 n°89, con il riordino dei licei, l'I.S.A. è stato progressivamente trasformato in Liceo Artistico ad indirizzo Design, mantenendo le curvature Arte della ceramica e Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo.

Situato nel centro storico di Squillace, il Liceo artistico ha sentito negli anni il peso del drastico calo demografico dei borghi, dei paesi dell'interno. Una grossa diminuzione delle utenze, insieme, probabilmente, alle difficoltà infrastrutturali regionali e di trasporto, ne stava seriamente mettendo a rischio la sopravvivenza.

Lo spostamento della sede nella frazione Lido nel 2020 ha reso il Liceo facilmente raggiungibile, fruibile e frequentato da un'utenza proveniente dai Comuni del Basso Jonio Catanzarese.

L'inaugurazione della nuova struttura che accoglie il Liceo Artistico a settembre 2025, sita in Via dei Fenici, ha dato nuova linfa e vigore al Liceo, potendo contare su una dotazione in termini di spazi e strumentazioni che garantiscano agli studenti il massimo dell'esperienza da questo percorso scolastico. Il Liceo Artistico, parte dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana" di Girifalco (CZ), propone i seguenti indirizzi di studio: "Design", con curvatura "Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e del Corallo", e "Architettura e Ambiente".

Contesto socio-economico e collaborazione con le famiglie

Il contesto socio-economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale generalmente attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate. L'Istituto si prefigge di rafforzare la collaborazione con le famiglie con l'obiettivo precipuo di attuare un sistema formativo integrato che fornisca agli allievi modelli non difforni dalle aspettative del nucleo di appartenenza. Le sollecitazioni alle famiglie si concentrano soprattutto sulla partecipazione al percorso di crescita democratica e responsabile dei propri figli e sul coinvolgimento nel perseguire insieme a loro il successo formativo degli studenti. Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari, ma anche quelle relative a proposte di recupero/consolidamento e formative che, da una parte colmino i possibili divari nell'ambito delle diverse abilità e dall'altra prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi o di inserimento nel mondo del lavoro. Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati corsi di recupero e potenziamento, progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori

multimediali, teatrali, e artistici, è favorita particolarmente la partecipazione a concorsi artistici locali e nazionali, a mostre ed esposizioni ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico ricreativi e sportivi. Inoltre, l'Istituto, sempre in ottica orientativa, incoraggia la partecipazione degli studenti degli ultimi anni di corso alle iniziative di open day promosse da Università regionali e/o del territorio nazionale, promuove giornate di training su strategie di ricerca del lavoro, sulle modalità di costruzione della loro social reputation, sull'elaborazione del Curriculum vitae e sulla gestione di colloqui, in presenza o sul web.

Per sviluppare un'interazione continua con le famiglie, vengono strutturate forme di collaborazione improntate al dialogo e alla condivisione del percorso scolastico, alla partecipazione ad iniziative culturali extracurricolari, alla presa in carico delle problematiche relazionali degli studenti e degli orientamenti per il futuro. A tale ultimo riguardo la Scuola ha avviato le attività di orientamento finanziate dal PNRR e finalizzate a riconoscere le attitudini ed il merito di studenti e studentesse ed aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Sono stati, a tal fine, attivati moduli curricolari ed extracurricolari, ciascuno dei quali prevede apprendimenti personalizzati registrati in un portfolio digitale (E-portfolio) che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza dello studente all'interno del suo percorso formativo.

Offerta formativa

L'obiettivo principe che caratterizza l'Offerta Formativa è quello di potenziare le competenze di indirizzo, ipotizzando la curvatura verso una dimensione europea dei curricoli perché rispondano ad istanze formative di respiro internazionale e abbiano come coordinate la dimensione partecipativa, quella interattiva e quella cognitiva. Ci si prefigge un'azione didattica sostenuta da progetti di partenariato, attività di scambio, stage formativi e da un insieme di misure ed azioni che consentano agli studenti di essere cittadini europei, in grado di competere nel mercato del lavoro e di dialogare con persone di culture e lingue diverse. In tale ottica sono stati attivati corsi di formazione preordinati al conseguimento di certificazioni linguistiche, realizzati nell'ambito della progettazione finanziata dal PNRR, assieme a percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione, nonché a corsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni informatiche (ICDL, CAD). Si è promossa la condivisione di esperienze, di materiali didattici e di buone pratiche con istituzioni del territorio, attraverso reti di scuole, momenti formali di auto-formazione, condivisione di "Buone pratiche", stipulando accordi e convenzioni con Enti pubblici e soggetti privati qualificati per attività di formazione del personale ed iniziative didattiche rivolte agli studenti, per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ora Formazione Scuola-Lavoro (FSL), nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La didattica curricolare è potenziata con metodologie laboratoriali e attività di laboratorio, sviluppa le competenze digitali degli studenti, previene e contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, intensifica i suoi rapporti con gli enti esterni, il mondo produttivo e dei servizi, promuove al contempo l'orientamento, la cultura dell'auto-imprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani e delle famiglie nei processi di apprendimento. Parallelamente alla formazione globale dell'individuo, nell'Istituto si cerca di favorire l'integrazione tra il sapere e il saper fare, cioè tra conoscenze, competenze e capacità di tipo umanistico-scientifico e di tipo tecnico-professionale anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e di strumenti operativi come l'interdisciplinarietà, le attività laboratoriali, l'informatica, che sappiano stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e rendano spendibile il titolo così conseguito sia nel mercato del lavoro e nei settori occupazionali di riferimento, sia nella prosecuzione degli studi universitari presso qualsiasi dipartimento.

Attraverso l'insegnamento delle discipline artistiche e il lavoro svolto nelle sezioni, nell'Istituto si cerca, in particolare, di favorire l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze, competenze e capacità tecniche specifiche che, essendo supportate dallo sviluppo di un linguaggio artistico via via più personale, favorisca l'instaurarsi di proficui rapporti con il mondo della cultura e del lavoro.

Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. La realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità educative specifiche

Sviluppare la curiosità e la sensibilità verso le varie forme di espressione artistica nel corso del tempo; educare ad una vigile attenzione intorno alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesistici; saper comunicare il proprio mondo interiore, le proprie idee attraverso il linguaggio proprio della figurazione; saper leggere e interpretare i messaggi visivi e l'opera d'arte; rendere consapevoli dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente; maturare la capacità percettivo-visiva per comprendere, tradurre e rielaborare in codici diversi; sviluppare la capacità di partecipazione e progettazione per produrre messaggi visivi ed opere secondo le proprie capacità espressive.

In particolare, il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa, sia operativa, ed è finalizzata ad ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi, a valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi, a favorire l'integrazione col territorio e a condurre alla costruzione delle singole personalità artistiche.

Caratteri propri dell'indirizzo Design dei Metalli

L'indirizzo Design è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere ideativo-creativo e teorico-pratico nel settore della progettazione di oggetti rivolti ad un vasto mercato di consumo. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, comunicative e di ricerca, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti creative. L'indirizzo di Design dei Metalli nello specifico guarda al presente ed al futuro, mantenendo vivo il rapporto con le conoscenze tecniche dell'oreficeria e del design. Durante tutto il triennio, l'alunno apprende le strategie progettuali, la conoscenza della modellazione virtuale, i principi ed i metodi per la realizzazione di gioielli e accessori, approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla moderna ricerca estetica.

Affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche. Studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera. È in grado di affrontare un'attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

Competenze in uscita

Il Design acquista un ruolo di prim'ordine nella vita quotidiana dove il Designer deve essere nello stesso tempo artista, progettista e partner nei processi produttivi industriali e artigianali.

Al termine del suo percorso liceale lo studente sarà dunque a conoscenza dei processi progettuali operativi inerenti allo specifico settore di produzione del Design dei metalli e dell'oreficeria e sarà in grado di gestirli in maniera autonoma. Potrà impiegare con competenza le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Avrà, inoltre, acquisito conoscenze relative alle principali produzioni delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e le competenze per lo sviluppo di un progetto attraverso le varie tecniche grafiche, sapendo identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale.

I piani di studio, inoltre, sono predisposti in modo da favorire nell'alunno un'ampia formazione culturale che gli garantisca la possibilità di proseguire gli studi in ambiti universitari e parauniversitari. Negli sbocchi professionali rientrano tutte quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e dunque la possibilità di trovare impiego presso studi di design e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità, nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

Struttura del corso di studi e quadro orario

Il Liceo Artistico offre una ricca formazione di base, finalizzata ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

Il corso di studi ha una durata quinquennale ed è suddiviso in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il primo biennio, finalizzato all'apprendimento delle abilità di base e ad una prima acquisizione delle competenze laboratoriali inerenti ai due settori produttivi attivi nella scuola, si pone come periodo comune a tutti gli indirizzi e aiuta l'alunno nella sua fase di orientamento, consentendogli la sperimentazione dei diversi laboratori artistici presenti; a questo proposito è necessario sottolineare come esso sia finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e affianchi, ad un'area formativa di base di impronta liceale, la conoscenza specifica delle discipline artistiche, grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree, che consentirà agli alunni di scegliere l'indirizzo del triennio in modo consapevole, responsabile e guidato.

Il secondo biennio, finalizzato ad un approfondimento e ad uno sviluppo delle conoscenze e delle abilità acquisite e al consolidamento e ampliamento delle competenze caratterizzanti sia la struttura didattica liceale sia gli ambiti curriculari dei settori produttivi dell'indirizzo scelto.

Il quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato, attuale Esame di maturità, e conseguono il Diploma di Liceo Artistico - indirizzo Design.

Al diploma finale è allegato il Curriculum dello Studente che riporta i dati riferiti al percorso di studi frequentato, alle eventuali ulteriori certificazioni conseguite e alle attività svolte in ambito extrascolastico.

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Laboratorio artistico ***	3	3			
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN			6	6	6
LABORATORIO DEL DESIGN			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

PARTE SECONDA: PERCORSO FORMATIVO

Presentazione della classe

Storia della classe: composizione e provenienza

La classe 5ª F è composta da 11 alunni, 8 femmine e 3 maschi provenienti da Squillace e da alcuni paesi limitrofi. La composizione della classe ha subito nel corso degli anni delle variazioni dovute al trasferimento di alcuni studenti, unitamente alla mancanza di continuità didattica in diverse discipline. La scuola rappresenta per tutti gli studenti un vero e proprio punto d'inclusione, d'aggregazione e di socializzazione, determinante per il loro sviluppo psicologico e culturale. La frequenza è nel complesso regolare.

Comportamento e dinamiche relazionali

Gli alunni, pur provenendo da ambienti differenti e con diverse personalità, hanno in linea di massima mostrato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti; si sono dimostrati flessibili e disponibili al dialogo e alla collaborazione, dando prova di buone capacità di relazione interpersonale, di inclusione e di reciproco rispetto.

Livelli di apprendimento

La didattica inclusiva e personalizzata, attuata dal Consiglio di classe sin dall'inizio del triennio, ha agevolato la crescita formativa di ciascuno, dando valore anche alle singole specificità.

È evidenziato come, nel complesso, la classe abbia manifestato attenzione e impegno, sebbene in alcuni casi sia stato necessario acquisire un metodo di lavoro più efficace e produttivo, anche in funzione dell'Esame di maturità. Per quanto riguarda le attività in classe e nello studio domestico, infatti, alcuni studenti hanno avuto un ritmo di studio discontinuo e un'attenzione non sempre motivata. In alcune discipline sono stati effettuati interventi di recupero in itinere e con ripasso.

In definitiva, una parte della classe dimostra un livello di preparazione buono, frequenza assidua, partecipazione proficua al dialogo educativo e raggiungimento di una buona padronanza dei contenuti. Vi è poi una fascia più debole, formata da alunni che presentano fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale, che hanno raggiunto conoscenze non sempre complete, anche se differenziate nelle varie discipline e presentano difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti dovuta ad alcune lacune di base, per cui le conoscenze e le competenze maturate sono piuttosto disarticolate. In alcuni casi, emergono difficoltà nell'esposizione orale e nell'elaborazione personale dei contenuti.

Risultati raggiunti

In ragione dei progressi effettuati rispetto alle condizioni di partenza e tenuto conto delle peculiari potenzialità, dei modi di apprendimento, delle attitudini degli alunni e di tutti gli elementi utili alla valutazione, si può ritenere realizzato un miglioramento globale della classe.

Le progettazioni disciplinari sono state, in linea di massima rispettate, come si evince dai singoli programmi allegati. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti e parte dei programmi è stata sintetizzata e semplificata al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi previsti.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle varie iniziative offerte dalla scuola, mostrandosi notevolmente propensa a recepire i messaggi educativi e culturali e a vivere esperienze di crescita scolastica e umana. Gli alunni si sono anche più volte resi protagonisti nelle varie iniziative di carattere

culturale, sportivo, sociale e umanitario, distinguendosi come gruppo e anche individualmente per risultati raggiunti in concorsi, competizioni e manifestazioni.

Metodi e strumenti

Metodologie e strumenti sono adottati dai docenti in relazione al CIC (Curricolo indirizzo per competenze) ed alla didattica per competenze, nel rispetto della libertà di insegnamento, nell'ottica della certificazione delle competenze, in coerenza con il PTOF e con le condivise "Progettazioni di classe". Sulla base di questi presupposti i docenti hanno adottato metodologie flessibili, rispettose dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e in grado di valorizzarne le capacità.

L'acquisizione delle competenze è stata sostenuta, nel corso degli anni, dalla didattica laboratoriale che presso il nostro Istituto fa da filo conduttore a tutto il curricolo, in particolar modo durante il triennio con le ore settimanali dedicate alle discipline di indirizzo.

Il Consiglio di classe si è soffermato sulle strategie didattiche inclusive e sulle tecniche e strategie utili a garantire un apprendimento consapevole e responsabile, nonché uno sviluppo armonico degli alunni in vista dell'Esame di maturità. Tra le strategie e metodologie didattiche inclusive adottate, si è deciso di implementare l'apprendimento cooperativo, o cooperative learning, favorendo lo studio in piccoli gruppi e il peer tutoring per favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo.

Inoltre, per favorire l'educazione socio-affettiva, alcuni docenti hanno adottato la metodologia del circle time, che facilita e sviluppa la comunicazione circolare e crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

La disposizione dei banchi è stata fatta in base alle necessità ravvisate dai docenti, in modo da gestire al meglio la classe, favorire la partecipazione degli studenti alla lezione e facilitare l'apprendimento, creare un ambiente inclusivo e stimolante.

Per stimolare l'ascolto e la partecipazione dei discenti, sono state messe in atto metodologie e strategie didattiche calibrate alle singole esigenze degli alunni. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, tutoring tra pari, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. I docenti della classe hanno sempre adottato una didattica inclusiva e personalizzata per garantire il successo formativo di ciascuno. Hanno messo a disposizione degli alunni schemi, mappe concettuali, video lezioni e audio per il supporto degli argomenti trattati. Sono stati utilizzati libri di testo, manuali integrativi, dispense, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come una metodologia innovativa di insegnamento, è stata proposta agli studenti attraverso l'utilizzo multiplo di strumenti digitali, aule virtuali, piattaforme, con cui allestire ambienti di insegnamento/apprendimento, strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari garantendo l'articolazione metodologica per valorizzare le capacità che caratterizzano lo sviluppo di ciascun studente.

Le verifiche scritte e orali sono state concordate per evitare sovrapposizioni. Le tipologie di prove utilizzate sono state diverse: questionari, colloqui, lavori individuali, esercitazioni in gruppo, test strutturati e semi-strutturati, prove grafiche e pratiche. Le verifiche sia orali che scritte sono state calibrate sui tempi e funzionali al ritmo di apprendimento degli alunni.

Tempi

L'arco temporale dello svolgimento delle attività didattiche e formative, illustrate nella Programmazione di classe e nelle Programmazioni disciplinari, è stato scandito in due quadrimestri: settembre/gennaio - febbraio/giugno, all'interno dei quali ogni docente ha previsto i propri tempi di attuazione dell'azione didattico-formativa.

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo diretto curato fin dall'inserimento degli studenti con specifici bisogni nella comunità scolastica. Il sistema organizzativo dell'Istituto ha definito profili specifici di funzioni di raccordo con le famiglie quali i Coordinatori di classe, il Referente per l'Inclusione, oltre agli OOC nei quali sono rappresentate tutte le componenti della comunità scolastica. L'informazione sulle attività viene garantita attraverso le comunicazioni on line (piattaforma didattica Nuvola - sito web) nonché mediante incontri periodici (almeno uno ogni quadrimestre). In occasione di particolari attività progettuali, di uscite didattiche e visite guidate è prevista, ove appaia necessaria o opportuna, la partecipazione dei genitori degli studenti con specifici bisogni.

Spazi e infrastrutture

La didattica per competenze, lo sviluppo di metodologie laboratoriali, richiedono spazi attrezzati, nuovi ambienti di apprendimento, strumenti e sussidi idonei anche nella forma delle nuove tecnologie.

Il Liceo Artistico è dotato di laboratori ben attrezzati per l'apprendimento pratico, tra cui il laboratorio di design e oreficeria con postazioni individuali dotate di strumenti e utensili per la lavorazione dei metalli, il laboratorio di discipline plastiche e scultoree e discipline grafiche e pittoriche. Le risorse presenti all'interno del laboratorio hanno lo scopo di far esplorare e sperimentare le competenze acquisite e permettono agli studenti di incrementare le competenze tecniche e artistiche nel campo delle arti e del Design e di affrontare i compiti di realtà assegnati dal personale docente addetto alle attività di laboratorio.

La progettazione di nuovi laboratori ha come finalità quella di attivare spazi "Produttivi" intesi come luoghi di elaborazione di prodotti che alimentano la partecipazione auto-formativa attiva degli studenti. L'Istituto, grazie alle dotazioni acquisite nell'ambito del PNRR, sta incentivando la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. In tale direzione sono stati realizzati, in ciascuna sede dell'Istituto, ambienti di apprendimento "immersivo", che consentono di utilizzare una tecnologia emozionante e coinvolgente utile a stimolare un apprendimento attivo e, quindi, significativo.

Il trasferimento presso la nuova sede dell'Istituto ha costituito un elemento strategico per il potenziamento dell'offerta formativa, consentendo l'attivazione di ambienti di apprendimento specialistici funzionali al percorso di studi. La disponibilità di un'aula di progettazione dedicata ha permesso di strutturare un itinerario didattico orientato alla sperimentazione metodologica, dalla fase ideativa e grafica allo sviluppo tecnico. Il laboratorio informatico ha supportato l'acquisizione di competenze digitali avanzate, con specifico riferimento all'utilizzo di software CAD/CAM. Infine, la presenza di una palestra ha contribuito a promuovere il benessere psicofisico degli studenti, favorendo lo sviluppo di abilità coordinative, di concentrazione e di gestione dello stress.

Saranno, inoltre, implementate le dotazioni dei laboratori di settore dei diversi indirizzi della scuola, nonché quelle delle aule, al fine di consentire una didattica innovativa e più efficace.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola promuove in ciascun anno scolastico, attività di potenziamento dell'offerta formativa che accrescano negli studenti la motivazione ad apprendere ed il senso di autoefficacia.

Le Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiscono un arricchimento della proposta dell'Istituto volta ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza e sono indirizzate ad adattare l'azione didattico-educativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

Obiettivi conseguiti: tutte le attività integrative ed extracurricolari (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi, mostre ed altro), assumono una forte valenza educativa formativa, in quanto intrinsecamente collegate all'orientamento didattico generale dell'Istituto e sono finalizzate ad un pieno ed armonico sviluppo della personalità degli alunni e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Sono state, pertanto, individuate dal Consiglio e svolte dalla classe, le seguenti attività:

MANIFESTAZIONI, CONCORSI, GARE
GioiaMathesis Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne Giorno della Memoria Giornata internazionale della donna Campionati di Filosofia Campionato Nazionale delle Lingue Straniere Concorso murales Polizia di Stato di Catanzaro
LABORATORI PRODUTTIVI, WORKSHOP, INCONTRI CON L'AUTORE
Incontro con l'autore – Sonia Santise, Le tredici giare Rotella Day
CERTIFICAZIONI
ICDL - Certificazioni in lingua inglese
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE
Performance per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, Squillace Giornata dell'Albero, Squillace Cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al Cardinale Domenico Battaglia, Squillace Viaggio d'istruzione in Spagna

Percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, vengono definiti percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per la capacità di orientarsi (PCTO), ora Formazione Scuola-Lavoro (FSL), inquadrati all'interno dell'intera progettazione di istituto improntata sulla didattica per competenze e di cui sono parte integrante nel raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

Tutti gli alunni hanno effettuato le ore necessarie previste dalle norme vigenti per PCTO/FSL. Il percorso seguito è stato articolato in ore curriculari ed extracurricolari presso strutture convenzionate.

Sono state stipulate numerose convenzioni con importanti soggetti ospitanti (Enti privati - aziende - enti pubblici) presenti sul territorio e non solo, che hanno offerto disponibilità e competenza affinché le attività risultassero interessanti e formative.

A.S.	ATTIVITÀ	MODALITÀ	ORE
2023/2024 3° ANNO	Corso formazione sicurezza (Parte generale)	ONLINE	4
	Storia del Gioiello Contemporaneo	PRESENZA	11
	Visita al Parco Internazionale della Scultura e al Museo Diocesano di Catanzaro	PRESENZA	6
	Visita presso azienda orafa – Crotone	PRESENZA	3
	Corepla “È una questione di plastica”	ONLINE	20
2024/2025 4° ANNO	La magnifica Fabbrica. Mestieri teatro alla scala	ONLINE	20
	Visita al centro orafa di Marcianise (CE) - Scuola di alta formazione in arte orafa e orologeria: Dimostrazione Cad – Gemmologia – Design del gioiello	PRESENZA	13
2025/2026 5° ANNO	Mind the Gaps, Intelligenza artificiale	ONLINE	16
	Oracle web application academy	ONLINE	16
	Tecniche di incastonatura e applicazione progettuale nel design del gioiello	PRESENZA	12

Il PCTO/FSL ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento e fornire strumenti di orientamento.

Rappresenta una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e a far loro acquisire le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Attività di orientamento in uscita

L’attività di orientamento è stata finalizzata a far acquisire agli studenti una piena conoscenza di sé stessi in termini di abilità, attitudini, interessi e potenzialità.

Al fine di ampliare le conoscenze e acquisire informazioni sui vari percorsi di studio e professionali del mondo del lavoro e guidarli nell’effettuazione di scelte quanto più consapevoli e adeguate ai loro interessi, abilità e competenze, sono state organizzate le seguenti attività di orientamento:

DATA	ATTIVITÀ	MODALITÀ	ORE
27 settembre 2025	Materia Independent Design Festival	PRESENZA	3
13 novembre 2025	Incontro con Assorienta per orientamento Forze Armate e Polizia di Stato	ONLINE	2
25 febbraio 2026	Uscita didattica presso Università Magna Grecia (CZ) – Open day	PRESENZA	4
1 aprile 2026	Incontro con IED (Istituto Europeo Design)	ONLINE	1
14 aprile 2026	Uscita didattica presso Accademia delle Belle Arti (CZ) – Open day	PRESENZA	8

Didattica orientativa

In linea con quanto previsto dal D.M. 328/22, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il Consiglio di classe della 5ª F ha realizzato le attività previste dal modulo orientativo nell'arco delle 30 ore deliberate, saldando la trattazione della tematica individuata alle diverse attività complementari alla didattica che hanno arricchito le esperienze di vita scolastica e individuale degli studenti, in una prospettiva non solo di orientamento al percorso di studio scelto, ma di formazione alle relazioni interpersonali, alla vita sociale, ai valori della famiglia e ai principi di una sana e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Il modulo "La scelta" è finalizzato allo sviluppo ed acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza alfabetica funzionale
- Capacità di individuare e valutare le proprie caratteristiche personali

L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Il modulo si è concretizzato in quattro aree di intervento: PCTO/FSL (10 ore); orientamento in uscita (10 ore); attività sulla piattaforma UNICA (5 ore); sviluppo del modulo tematico "La scelta" (5 ore).

Percorso di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica promuove la formazione globale del cittadino e lo sviluppo di comportamenti sociali consapevoli e responsabili attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, dei diritti e dei doveri, la solidarietà, la cura dei beni comuni.

Modalità organizzative

In osservanza a quanto disposto dalla Legge 92/2019, per l'insegnamento dell'educazione civica è stato stabilito un monte ore minimo di 33 ore per ciascuna classe, da svolgersi lungo l'intero anno scolastico.

Attesa la vocazione interdisciplinare dell'insegnamento, la trattazione delle tematiche relative ai tre ambiti - Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale – è stata affidata a cinque docenti, per come deliberato dal Consiglio di classe del 7 ottobre 2025 e dal Collegio Docenti del 30 ottobre 2025. Tra i docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica, è stato individuato quale coordinatore per le attività della classe 5ª F il Coordinatore di classe.

Seguendo il progetto di Istituto il Consiglio di classe ha svolto le ore secondo il seguente schema:

NUCLEI TEMATICI E TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE
<p style="text-align: center;">Costituzione</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Italiano (5 ore - 1° quadrimestre) – Storia (6 ore - 2° quadrimestre)</p>
<p style="text-align: center;">Sviluppo Economico E Sostenibilità</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Lab. del Design (5 ore - 1° quadrimestre) – Storia dell'arte (3 ore – 2° quadrimestre) – Sc. Motorie (3 ore – 2° quadrimestre)</p>
<p style="text-align: center;">Cittadinanza digitale</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Inglese (6 ore - 1° quadrimestre) – Discipline Progettuali Design (5 ore – 2° quadrimestre)</p>

Contenuti di apprendimento

Al fine di sviluppare percorsi significativi, il Curricolo di Indirizzo è stato progettato, alla luce degli obiettivi e delle competenze prescritti a livello nazionale, individuando un percorso interdisciplinare articolato in macro-tematiche. All'interno delle tematiche il Consiglio di classe ha individuato i contenuti ed ha costruito percorsi/attività idonei a perseguire le competenze previste, sempre nell'ottica di un percorso coerente, equilibrato e completo.

MACROTEMATICA: CITTADINANZA (civile, politica, sociale, nella dimensione locale, nazionale, internazionale e sovranazionale...)
COSTITUZIONE
<p>Competenze C.2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
<p>Competenze C.5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. C.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>
Cittadinanza digitale
<p>Competenze C.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. C.11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>

Obiettivi di apprendimento

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato integrato con attività/progetti d'Istituto previsti dal PTOF, coerenti con le macro-tematiche individuate, con esperienze extra-scolastiche, nonché con la partecipazione ad incontri e progetti finalizzati a promuovere negli studenti l'acquisizione delle competenze individuate nel curriculum.

DATA	ATTIVITÀ	MODALITÀ
25 novembre 2025	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne	Presenza
6 dicembre 2025	"Un albero per il futuro" in collaborazione con i Carabinieri per la tutela della Biodiversità	Presenza
27 gennaio 2026	Giorno della Memoria	Presenza
8 marzo 2026	Giornata internazionale dei diritti della donna	Presenza
11 aprile 2026	Concorso per idee della Polizia di Stato	Presenza

Costituzione

Il nucleo della Costituzione è stato sviluppato attraverso la trattazione dei punti cardine della Costituzione Italiana e degli elementi principali del nostro ordinamento (il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura), nonché dei valori fondamentali sanciti nella Carta costituzionale italiana, anche in relazione ai nuclei tematici presenti nei CIC delle varie discipline. Ciò ha permesso agli studenti di riflettere su principi costituzionali quali la lotta contro ogni forma di discriminazione, la promozione della pace e della giustizia, il diritto alla libertà di espressione e il valore della partecipazione civile. Allo stesso modo è stata trattata la tematica in ambito internazionale, all'interno del quale è stata promossa la creazione di organismi che promuovono e tutelano tali diritti, come l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). L'attività ha stimolato negli studenti una maggiore consapevolezza del ruolo del cittadino nella difesa dei diritti umani, rendendo viva e attuale la Costituzione.

Sviluppo Economico e Sostenibilità

Il principio dello sviluppo sostenibile è stato integrato mettendo in pratica una progettazione attenta all'ambiente e al riutilizzo delle risorse. Inoltre, le stesse tematiche affrontate rientrano nei **17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU**, come ad esempio il Goal 12 ("Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo"). Gli studenti hanno perciò sperimentato un approccio responsabile alla produzione materiale e alla progettazione sociale, educandoli a una cittadinanza attiva e sostenibile.

Cittadinanza digitale

Il nucleo della cittadinanza digitale è stato affrontato in modo concreto attraverso attività di dibattito e confronto sulla ricerca e sull'utilizzo consapevole delle fonti online, favorendo lo sviluppo di spirito critico, responsabilità nella fruizione delle informazioni e rispetto delle norme sul copyright e la proprietà intellettuale. Questo ha reso il digitale non solo un mezzo tecnico, ma anche un ambito formativo in cui esercitare competenze civiche.

Valutazione

È stato previsto un compito di realtà che consiste nella realizzazione di opere raffiguranti alcuni padri e madri costituenti con delle citazioni che li contraddistinguono e che i docenti hanno avuto modo di valutare tenendo conto degli argomenti trattati ed in base ai riferimenti inseriti sul CIC dai singoli docenti.

Verifiche e valutazione del percorso di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Le verifiche, allo scopo di valutare il livello di assimilazione delle proposte tematiche, il grado di maturità e la corrispondenza tra gli insegnamenti e "l'agire" in un contesto reale, consisteranno in compiti autentici di realtà, che forniranno significative indicazioni sulle competenze acquisite.

Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione:

- Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità
- Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni
- Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale

La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze definite nel CIC relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Simulazioni delle prove d'esame

Prima prova: Italiano

La simulazione della prima prova scritta d'esame si è svolta giorno 23 aprile 2026.

Tipologia:

- A - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B - analisi e produzione di un testo argomentativo
- C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Durata della prova: 6 ore

Le griglie di correzione della simulazione della prima prova d'esame sono allegate al Documento.

Seconda prova: Discipline Progettuali Design

La simulazione della seconda prova d'esame è stata svolta nei giorni 10, 11, 12 marzo 2026.

Elaborati richiesti:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- realizzazione del modello di un elemento significativo del progetto
- relazione dell'intero iter progettuale

Durata della Prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Le griglie di correzione della simulazione della seconda prova d'esame sono allegate al Documento.

Svolgimento del colloquio

Come si evince dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il colloquio si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e

interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Percorsi interdisciplinari e/o multidisciplinari

L'interdisciplinarietà, sul piano dell'apprendimento, si pone come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno attraverso le seguenti azioni:

- Superare la rigida divisione dei saperi;
- Trasmettere agli studenti la capacità di collegare tra loro i saperi, avvicinando cultura umanistica e cultura scientifica;
- Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista diversi;
- Rafforzare il paradigma inclusivo e affrontare e sostenere le sfide connesse alla cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata.

PARTE TERZA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel C.I.C. nell'ambito della progettazione d'Istituto, deliberata dal Collegio dei docenti e documentata nel PTOF; assicurano omogeneità, equità, e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento; concorrono alla determinazione dei crediti scolastici.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche si strutturano sulla base della progettazione definita nel "Curricolo di Indirizzo per Competenza" ed in relazione alla rimodulazione della progettualità didattica; rilevano le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze maturate dallo studente. I docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta.

Procedure

Verifiche	Valutazione
<p>È momento formativo dell'azione del docente, nell'ambito disciplinare, definita secondo i criteri contenuti nel PTOF.</p> <p>Le prove di verifica devono essere di numero congruo (Tre per quadrimestre).</p> <p>Le verifiche vengono valutate sulla base dei criteri definiti nell'allegata "Griglia per la valutazione delle verifiche" declinati secondo le specifiche esigenze disciplinari.</p> <p>La forma delle verifiche viene determinata, alla luce delle esigenze disciplinari, in sede di progettazione di classe.</p> <p>I risultati delle verifiche vengono comunicati tempestivamente allo studente e riportate in modo trasparente e tempestivo sul Registro elettronico. La valutazione delle verifiche deve essere sempre motivata, anche solo verbalmente, e gli studenti ricevono comunicazione preventiva sui relativi criteri.</p>	<p>Il docente osserva i processi d'apprendimento dello studente, documenta i risultati delle verifiche che sono rilevati sia nelle modalità tradizionali che attraverso le tecnologie digitali ed elabora una proposta di voto.</p> <p>La valutazione è risultato della deliberazione del Consiglio di classe sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei docenti definiti nell'allegata scheda "Criteri per la valutazione".</p> <p>La valutazione non è determinata dalla semplice media dei risultati delle singole verifiche ma tiene conto della personalità dello studente, di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica, degli apprendimenti informali e non formali rilevabili.</p>

Criteria di valutazione del comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono:

- correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale;
- rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali);
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

Esplicazione

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità, competenze, come definiti in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE					
Indicatori	Descrittori			Quant/ri	Livelli delle competenze
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
Gravemente insufficiente	<i>Molto lacunose</i>	<i>Non riesce ad effettuare analisi e sintesi apprezzabili di semplici contenuti.</i>	<i>Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	1-3	<u>NON RAGGIUNTO</u>
Insufficiente	<i>Frammentarie, limitate a pochi argomenti</i>	<i>Effettua, se guidato/a analisi e sintesi parziali dei contenuti appresi.</i>	<i>Applica in maniera incerta conoscenze ed abilità in contesti noti.</i>	4	<u>IN FASE DI ACQUISIZIONE</u>
Mediocre	<i>Superficiali e non complete</i>	<i>Effettua analisi e sintesi corrette ma non complete.</i>	<i>Applica in maniera incerta conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	5	
Sufficiente	<i>Complete ma essenziali</i>	<i>Effettua sintesi dei contenuti. È capace di analizzare problemi e situazioni, se guidato.</i>	<i>Applica in modo accettabile conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	6	<u>BASE</u>
Discreto	<i>Complete ed adeguate</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete e corrette con qualche incertezza.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sostanzialmente corretto.</i>	7	<u>INTERMEDIO</u>
Buono	<i>Complete, ed approfondite</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Stabilisce semplici relazioni tra contenuti assimilati.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo autonomo e corretto.</i>	8	
Ottimo	<i>Complete, approfondite ed articolate</i>	<i>Coglie il significato di una comunicazione e compie l'analisi in modo completo e pertinente. Stabilisce relazioni in maniera personale.</i>	<i>Esegue compiti complessi e applica con sicurezza i contenuti e le procedure in contesti nuovi. È in grado di auto-correggersi.</i>	9	<u>AVANZATO</u>
Eccellente	<i>Complete, ampliate e arricchite con ricerche personali.</i>	<i>Individua e stabilisce relazioni, esprime giudizi critici e originali.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti, noti e non noti, con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi, anche complessi, utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari. È in grado di autovalutarsi.</i>	10	

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO), ora Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;
- comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione;
- rispetto dell'ambiente scolastico;
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

La media dei voti garantisce la collocazione in una banda del credito, come da ordinamento, con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità

Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, valutata con l'attribuzione di un voto unico.

Tuttavia, il Consiglio di classe, come previsto dal d. lgs. n. 62/2017, può deliberare, motivandola adeguatamente, l'ammissione all'Esame dello studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di maturità gli studenti che hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; hanno svolto PCTO/FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

PARTE QUARTA: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Progettazione curricolare per competenze

L'Istituto, facendo riferimento alle Linee guida, alle Indicazioni nazionali e ai profili in uscita presenti nei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione e a quanto stabilito nei vari Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un curriculum di indirizzo per competenze (CIC). Tale Curriculum viene annualmente aggiornato ed integrato.

Il CIC esplicita gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese; le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze; i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

Una parte specifica è dedicata agli indirizzi metodologici e alle condizioni fondamentali della valutazione. I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Il diagramma temporale del Curriculum d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio – V anno con cadenza quadrimestrale.

Per una condivisione della progettazione con le famiglie, il CIC è pubblicato su apposita sezione del sito web.

Le effettive attività didattiche svolte in classe vengono trasfuse nel Piano finale di lavoro di ciascun docente.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro/i di testo utilizzati

GRIMALDI M., SIMONETTI G., TORCHIO E.
LO SPECCHIO E LA PORTA - EDIZIONE VERDE - MILLE ANNI DI LETTERATURA (LO) / VOLUME 3 + EBOOK 3
GARZANTI SCUOLA (9788869646614)

Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali
- Compiere operazioni di analisi e sintesi
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità
- Interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

Competenze chiave di Cittadinanza

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali motivate.

Abilità

- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana e di altri Paesi;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana della seconda metà dell'Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;
- Esporre in maniera corretta e adeguata;
- Utilizzare linguaggi e registri specifici della disciplina;
- Avere capacità di sintesi;
- Collegare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista linguistico, tematico ed interdisciplinare;
- Contestualizzare autori e opere;
- Fare confronti con la letteratura straniera;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;
- Fare collegamenti e individuare similitudini e differenze tra autori;
- Produrre testi scritti di diversa tipologia;
- Padroneggiare le diverse tipologie di produzione scritta (A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B: analisi e produzione di un testo argomentativo; C: produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi e la cultura romantica • La cultura del Positivismo: la narrativa del secondo Ottocento, fra Naturalismo e Verismo; • Simbolismo e Decadentismo; • Le avanguardie; • La rivoluzione del romanzo del Novecento; • L'esperienza della guerra nella letteratura; • Linee di tendenza nella poesia del '900; • Il ritorno al Realismo nel cinema e nella letteratura; • Dante: Paradiso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Classicismo; • Il Romanticismo; • Leopardi: Il pensiero di Giacomo Leopardi: la polemica classico romantica, natura e ragione, il pessimismo; Lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali, l'Infinito, a Silvia, La ginestra; • Il contesto storico-sociale e culturale della seconda metà dell'Ottocento; • Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento: • Flaubert: Madame Bovary; • Dostoevskij: Le notti bianche; • Il Simbolismo. Charles Baudelaire: I fiori del male, L'albatro; • La Scapigliatura; • Giosuè Carducci: Odi barbare; • Il Verismo; • Giovanni Verga: Vita dei campi: Rosso Malpelo; Mastro don Gesualdo; • Simbolismo e Decadentismo in Europa; A. Rimbaud, Vocali; P. Verlaine. Il romanzo nell'età del Decadentismo. • Giovanni Pascoli; Il fanciullino: una dichiarazione di poetica; Myrica, Lavandare, X Agosto, Il lampo; • Gabriele d'Annunzio: il prototipo dell'uomo decadente, il Dandy; la Pioggia nel pineto, il Piacere; • Quadro storico, sociale e culturale del primo Novecento; • Il romanzo in Occidente nel primo Novecento – James Joyce - Ulisse; • Le avanguardie. Il Futurismo italiano, Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo (1909); Zang Tumb Tumb; • I poeti crepuscolari, Guido Gozzano, Dino Campana; • La prosa italiana nel primo Novecento; • Italo Svevo: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno – L'origine del vizio; • Luigi Pirandello, L'umorismo; Il fu Mattia Pascal- Adriano Meis entra in scena, Uno, nessuno e centomila, Enrico IV, La vecchia imbellettata, Sei personaggi in cerca d'autore; • L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti, Allegria di naufragi, San Martino del Carso, Soldati, Mattina; • Umberto Saba. Il canzoniere, A mia moglie, La capra, Trieste e una donna; • Eugenio Montale, Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola, Ho

	<p>sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, La bufera;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo italiano fra le due guerre: Alberto Moravia – Gli indifferenti; • Divina commedia: analisi dell’opera, struttura della cantica, la geografia dantesca, canti I, II, III, XXIII; • TIPOLOGIE TESTUALI: IL saggio breve; interpretazione e analisi del testo letterario; il tema; il testo argomentativo, il testo espositivo. • Contenuti in fase di svolgimento: il Neorealismo
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale dialogata e partecipata focalizzata sui collegamenti interdisciplinari e sullo sviluppo del pensiero critico; • Flipped classroom: gli studenti, a turno, hanno presentato ai loro compagni un canto a scelta del Paradiso dantesco utilizzando strumenti e supporti digitali quali Canva e Lim; • Gamification e learning by doing: creazione di un “Taboo letterario” tramite l’utilizzo di Canva; • Cooperative learning; • Brainstorming; • Dibattito: sviluppo e supporto del pensiero critico; • Coding. 	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche: colloqui orali, verifiche scritte di tipologia A,B e C (analisi e interpretazione di testi letterari, stesura di testi espositivi, argomentativi, temi di attualità e di carattere critico); • Criteri di valutazione: griglie di valutazione 	
Materiali/Strumenti dotati	
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Canva - slide di approfondimento; • Lim; • Tablet; • Appunti; • Visione di documentari; • Mappe concettuali; 	

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

Libro di testo:

DISEGNARE GIOIELLI - DALLO SCHIZZO AL RENDERING PROFESSIONALE (Vol.1) - Casa Editrice: IKON editore - Autore/i: Manuela Brambatti - Cosimo Vinci
 TIPOLOGIE E FORME DI CREATIVITÀ (Vol.2) - Casa Editrice: IKON editore
 Autore/i: Manuela Brambatti - Cosimo Vinci

Competenze raggiunte

Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a prodotti, servizi e produzione;

Sperimentare le tecniche progettuali nei vari ambiti di sviluppo del design del gioiello, consolidando le conoscenze per ideare in modo critico durante l'intero percorso ideativo;

Ricerca e analizzare i principali fenomeni del design;

Sviluppare un proprio stile e una propria personalità artistica riconoscibile attraverso un percorso di analisi compositiva di elaborazione progettuale;

Raggiungere l'autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo o di un modello tridimensionale.

Valorizzare attitudini personali e competenze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento della FSL.

Competenze chiave di Cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità anche in ambito legale.

Abilità

Riconoscere ed applicare al progetto le principali tecnologie per la produzione artigianale o in serie e i materiali adeguati, anche innovativi;

Sperimentare nuovi percorsi progettuali: dal materiale all'estetica del prodotto;

Adeguare un modello stilistico al coordinato o allo sviluppo di collezioni;

Rielaborare in maniera critica e personale i modelli storici analizzati, in riferimento a grandi artisti in ambito orafa, pittorico e scultoreo;

Sviluppare con metodi tradizionali e/o con l'elaborazione digitale, l'iter progettuale con particolare attenzione alla presentazione ed alla comunicazione del prodotto, nel rispetto dei tempi stabiliti;

Sapersi preparare per affrontare un colloquio di lavoro;

Saper realizzare un curriculum vitae e portfolio di disegni e progetti, comunicativamente efficace, utilizzando anche metodi multimediali.

Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - Reinterpretazione di stili e concetti creativi; - Variazioni e flessibilità progettuale: il coordinato, demi-parure, le collezioni; - Storia del gioiello: il novecento, il gioiello d'artista, l'arte orafa in Italia; - Il settore orafa: accessorio moda, i pezzi unici; - Strategie di marketing e comunicazione - Storia del gioiello: dal secondo novecento ad oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Diamante: tagli, tipologie; - Oggettistica: L'accessorio di moda, dal Chiama-angeli, alla reinterpretazione di gioielli d'artista; - Binomio forma-funzione: studio e progettazione di un pendente, come pulire il disegno da elementi superflui. Lo studio dell'ergonomia, in relazione all'estetica; - Il valore cromatico: l'uso delle patine. - Storia del gioiello: l'art Nouveau; - Variazione e flessibilità progettuale: studio e progettazione di un bracciale modulare ispirata all'art Nouveau, Lalique con l'opera Suzane. - Demi parure ispirata al kintsugi, simbolo di bellezza nella fragilità. - Dalle maison ai brand, studio del proprio marchio; - La linea del tempo in oreficeria e gioielleria, gli stili che si sono succeduti nella storia del gioiello, dalla preistoria al primo novecento; - Storia del gioiello: il gioiello d'artista nella seconda metà del XX secolo.

Metodologia:

L'approccio metodologico è strutturato in maniera diversificata in base alle tematiche trattate e alle fasi di sviluppo progettuale affrontate, prediligendo una didattica laboratoriale, sia per la disposizione di ambienti di apprendimento, che favoriscono occasioni esperienziali, sia per una partecipazione più attiva.

La trattazione degli argomenti introduttivi teorici è sviluppata con lezione frontale dialogata con seguente riflessione sui concetti principali tramite brainstorming.

Il processo progettuale è stato affrontato tramite compito di realtà in cui una committenza avanza una specifica richiesta e l'alunno/designer lo ha affrontato con gli strumenti propri dell'attività imprenditoriale nella vita reale; altra metodologia principale è quella del learning by doing in cui si alterano fasi di cooperative learning, metodologia peer to peer, brainstorming e problem solving;

Verifiche e Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è stata effettuata seguendo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite nel dipartimento di indirizzo.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, dell'intero processo di formazione dello studente e delle modalità e dei tempi di esecuzione degli elaborati, valutati anche dal punto di vista della corretta realizzazione tecnica, della completezza della proposta progettuale e della qualità creativa del prodotto.

Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, della frequenza durante le attività in laboratorio, dell'attenzione e della puntualità di consegna degli elaborati, delle capacità operative e dell'autonomia di lavoro, della conoscenza delle tecniche e tecnologie, della capacità di lettura e gestione di un progetto e di resa formale-funzionale del manufatto.

Le esercitazioni pratiche sono state strumento di verifica costante al fine di acquisire tutti dati e fornire consigli per le più corrette soluzioni formali e tecniche. Questo ha consentito il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso revisioni costanti e attività di laboratorio.

Le verifiche sono state di tipo pratico, con consegne prestabilite.

Materiali/Strumenti adottati

Attrezzature, strumenti, utensili e materiali presenti nel laboratorio di indirizzo, manuali di oreficeria, OREFICERIA MODERNA – Tecnica-Pratica - Casa Editrice: Hoepli editore - Autore/i: L.Vitiello, riviste e dispense fornite dal docente.

LABORATORIO DESIGN
Libro/i di testo utilizzati
CORSO DI OREFICERIA COME DISEGNARE E REALIZZARE GIOIELLI - Casa Editrice: HOEPLI - Autore: McGrath Jinks
Competenze raggiunte
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dell'autonomia operativa nella gestione del laboratorio, con uso consapevole di attrezzature, materiali e spazi di lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza. • Capacità di sviluppare soluzioni progettuali personali, sperimentando in modo autonomo varianti tecniche ed estetiche anche attraverso l'integrazione con altri linguaggi e media artistici. • Acquisizione di una buona sicurezza esecutiva, con utilizzo appropriato degli utensili e delle principali tecniche di lavorazione proprie dell'indirizzo. • Capacità di applicare le metodologie operative e le tecniche di produzione, anche in relazione a processi di tipo seriale o industriale, in funzione del progetto. • Capacità di effettuare scelte coerenti tra progetto e fase realizzativa, con particolare attenzione alla selezione dei materiali e alla loro resa tecnica ed espressiva. • Capacità di analizzare e gestire il rapporto tra progetto, funzione e contesto, individuando procedure operative adeguate alle diverse finalità del prodotto.
Competenze chiave di Cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare manufatti coerenti con il progetto, applicando in modo consapevole procedimenti tecnici, strumenti e materiali, e gestendo in autonomia le fasi del processo esecutivo. • Utilizzare in modo appropriato tecniche di lavorazione, strumenti e tecnologie, sia in ambito artigianale sia, a livello introduttivo, industriale e digitale. • Eseguire lavorazioni con una buona padronanza manuale, dimostrando progressivo controllo tecnico nelle principali tecniche di lavorazione dei metalli proprie del Design del Gioiello. • Selezionare e applicare metodologie operative adeguate alla realizzazione del prodotto, anche rielaborando le informazioni tecniche in funzione di soluzioni personali. • Organizzare e presentare il proprio lavoro attraverso supporti visivi (tavole, immagini, portfolio), in modo chiaro e coerente.

- Comunicare il progetto utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma visiva sia orale, adattando le modalità espressive al contesto.
- Riconoscere e valorizzare le proprie attitudini operative e progettuali, mostrando consapevolezza del proprio percorso e delle competenze acquisite.

Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione narrativa e modulo nel gioiello Sviluppo di un bracciale modulare a partire da un testo narrativo, con traduzione di elementi testuali in soluzioni formali e decorative. Studio del rapporto tra unità modulare, ritmo compositivo e coerenza progettuale. • Sistemi di giunzione e meccanismi di movimento Progettazione e realizzazione di elementi di collegamento tra maglie, con particolare attenzione agli snodi tubolari, alle cerniere e alla chiusura a cassetta. Approfondimento degli aspetti funzionali del gioiello in relazione all'uso e alla vestibilità. • Tecniche di lavorazione dei metalli: saldatura e assemblaggio complesso Esercitazioni sulla saldatura in fasi successive, con gestione delle criticità legate al calore su elementi già assemblati. Costruzione di forme complesse (sfera in più parti) e controllo delle deformazioni. • Finitura e lavorazioni di dettaglio Sperimentazione di tecniche di finitura avanzate: sabbiatura, utilizzo del manipolo e delle punte del trapano da banco, in alternativa e in integrazione agli strumenti manuali tradizionali. • Modellazione della cera e fusione a cera persa Introduzione alla tecnica della fusione attraverso la modellazione diretta in cera. Studio della nomenclatura, degli strumenti e delle potenzialità espressive della tecnica, sia per oggetti unici sia in ottica di produzione seriale. • Gioiello scultoreo: forma e superficie Realizzazione di un manufatto ispirato a Arnaldo Pomodoro, con attenzione alla costruzione volumetrica, alla scomposizione della forma e al trattamento superficiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense a cura del docente sulle tecniche di lavorazione dei metalli nel Design del Gioiello (taglio, saldatura, assemblaggio, finitura). • Dispense a cura del docente sulla modellazione della cera e sul processo di fusione a cera persa. • Dispense a cura del docente sul taglio delle pietre e sulle principali tecniche di incastonatura. • Materiali iconografici e di riferimento relativi alla progettazione del gioiello modulare e al rapporto tra forma, funzione e movimento.

• **Tecniche di incastonatura e applicazione progettuale (PCTO/FSL)**

Introduzione alle principali tecniche di incastonatura, con esercitazione pratica sull'incastonatura a cestino. Collegamento tra competenze laboratoriali e contesto professionale.

Metodologia

L'attività didattica si è basata su una costante integrazione tra momenti teorici e operativi, attraverso l'interazione continua tra docente e studenti, con spiegazioni collettive e interventi individualizzati in relazione alle diverse fasi di progettazione e realizzazione dei manufatti.

Per la natura laboratoriale della disciplina, la metodologia privilegiata è stata quella tecnico-pratica, affiancata da lezioni frontali mirate all'introduzione di contenuti specifici e all'approfondimento delle tecniche di lavorazione. Le attività sono state organizzate per progetti, con consegne scandite in tempi definiti.

Ogni argomento è stato introdotto attraverso dimostrazioni operative da parte del docente, configurando un approccio di tipo esperienziale (experiential learning), volto a favorire l'acquisizione progressiva di autonomia operativa.

In particolare, si è fatto ricorso a:

- un approccio sistematico alle tecniche, alle tecnologie e alle strumentazioni, attraverso dimostrazioni pratiche dirette (collettive e individuali), accompagnate da una terminologia tecnica chiara e condivisa;
- esercitazioni laboratoriali guidate, finalizzate alla realizzazione di manufatti, con costante supervisione del docente nelle diverse fasi operative;
- esempi applicativi e riferimenti concreti, utili a collegare gli aspetti teorici alla pratica progettuale e realizzativa.

Durante le attività di laboratorio sono state inoltre promosse modalità di apprendimento collaborativo, quali il peer tutoring e il cooperative learning, favorendo il confronto tra pari e la risoluzione condivisa di problemi tecnici e progettuali.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo dell'autonomia, al rispetto dei diversi stili di apprendimento e all'adozione di strategie inclusive, anche attraverso il supporto individualizzato nelle fasi più complesse del processo operativo.

Le attività sono state inoltre orientate, ove possibile, a una dimensione applicativa e professionalizzante, anche in relazione ai percorsi di PCTO/FSL, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti a contesti e pratiche operative proprie del settore orafico.

Verifiche e Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata in coerenza con le griglie previste dal PTOF e con i criteri definiti dal dipartimento di indirizzo.

Essa ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e del percorso complessivo di ciascuno studente, con particolare riferimento alle competenze tecnico-operative, manuali e comunicative.

In particolare, sono stati oggetto di valutazione:

- la correttezza esecutiva e la qualità tecnica dei manufatti;
- la padronanza delle tecniche di lavorazione e l'uso appropriato di strumenti e materiali;
- le abilità manuali e il controllo nelle diverse fasi operative;
- l'autonomia operativa e la capacità di organizzare il proprio lavoro in laboratorio;
- la capacità di esposizione del lavoro svolto, con uso di un linguaggio tecnico adeguato;

- la consapevolezza del proprio processo di apprendimento (dimensione metacognitiva), anche attraverso momenti di revisione e riflessione.

Sono stati inoltre considerati elementi trasversali quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la frequenza alle attività di laboratorio, il rispetto delle consegne e dei tempi di realizzazione.

Le verifiche si sono svolte prevalentemente in forma pratica, attraverso esercitazioni laboratoriali con consegne definite. Tali attività hanno costituito anche uno strumento di monitoraggio in itinere, permettendo una valutazione continua del processo di apprendimento tramite revisioni periodiche e momenti di confronto individuale e collettivo.

Materiali/Strumenti dotati

Attrezzature, strumenti utensili e materiali presenti nel laboratorio di indirizzo, manuali di oreficeria, riviste e dispense fornite dal docente.

STORIA DELL'ARTE	
Libro/i di testo utilizzati	
<i>Arte Bene Comune in Cinque – 5 dal Postimpressionismo a oggi</i> , a cura di M. Tavola e G. Mezzalama, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici; ▪ inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico e individuarne collegamenti e relazioni; ▪ leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; ▪ riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ▪ acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico e artistico della Nazione e conoscere le questioni relative alla tutela, conservazione e restauro. 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; ▪ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare in modo adeguato la linea del tempo; ▪ distinguere i caratteri essenziali e la principale produzione storico-artistica del periodo di riferimento; ▪ leggere e commentare le opere utilizzando una terminologia appropriata e mettendole in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale cui appartengono; ▪ individuare natura, funzione e principali scopi di un'opera d'arte; ▪ riuscire ad esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera; ▪ ricercare, selezionare, rielaborare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo; ▪ conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Impressionismo 2. Il postimpressionismo 3. Il divisionismo 4. L'Art Nouveau 5. Le secessioni 6. Il primo Novecento: Le Avanguardie (espressionismo, cubismo) 7. Il primo Novecento: Le Avanguardie (dadaismo, futurismo, astrattismo, metafisica, surrealismo) 8. L'arte del dopoguerra. Informale e arte del secondo Novecento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Impressionismo. Claude Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas, Camille Pissarro, Berthe Morisot, Édouard Manet. 2. Il postimpressionismo. Neoimpressionismo di Gerges Seurat e Paul Signac. Henri de Toulouse-Lautrec, Paul Cézanne, Paul Gauguin e il Primitivismo, Vincent van Gogh, il Simbolismo. 3. Il divisionismo. Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Angelo Morbelli. 4. L'Art Nouveau in Francia: Hector Guimard, lo stile Horta in Belgio, il Liberty in Italia, il Modernismo catalano: Antoni Gaudì, il movimento delle Arts and Crafts.

	<p>5. Le secessioni. Vienna e l'architettura secessionista, la Secessione di Monaco, la Secessione di Vienna, Gustav Klimt, la Secessione berlinese, Edvard Munch.</p> <p>6. Il primo Novecento: Le Avanguardie. L'Espressionismo: i fauves, Henri Matisse; la Brucke; Ernst Ludwig Kirchner; Austria e Belgio: Egon Schiele, Oskar Kokoschka. La scuola di Parigi: Marc Chagall, Amedeo Modigliani, Costantino Brancusi. Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque e Robert Delaunay e il cubismo orfico.</p> <p>7. Il primo Novecento: Le Avanguardie Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray. Il Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla. Astrattismo: Vasilij Kandinskij e il Cavaliere Azzurro, Paul Klee, Piet Mondrian. Metafisica: Giorgio de Chirico. Surrealismo: Max Ernst; Magritte, Salvator Dalì, Joan Mirò.</p> <p>8. L'arte del dopoguerra. Informale e arte del secondo Novecento. Nuovi realismi: Mario Sironi, Giorgio Morandi, Renato Guttuso. Nuova Oggettività: Otto Dix e George Grosz. L'architettura moderna: Frank Lloyd Wright; il Movimento Moderno: Walter Gropius, Bauhaus; Le Corbusier; l'architettura italiana del primo Novecento: Marcello Piacentini.</p> <p>9. Approfondimenti monografici: Mimmo Rotella; Arnaldo Pomodoro; i gioielli di René Lalique e l'arte vetraria francese; Mario e Gianmaria Buccellati, argentieri e orafi milanesi.</p> <p>Contenuti in fase di svolgimento:</p> <p>10. L'architettura moderna: Frank Lloyd Wright; il Movimento Moderno: Walter Gropius, Bauhaus; Le Corbusier; l'architettura italiana del primo Novecento: Marcello Piacentini.</p>
Metodologia	
Lezione frontale partecipata, didattica laboratoriale, <i>cooperative learning</i> , <i>problem solving</i> , lavoro autonomo.	

Verifiche e Criteri di valutazione

Colloqui di verifica e interrogazioni brevi; produzione di mappe concettuali e lavori multimediali; produzione di lavori grafici individuali o di gruppo in relazione a un tema dato.

Hanno concorso alla valutazione non solo i risultati delle verifiche ma anche l'impegno nel lavoro svolto a casa, l'assiduità e la partecipazione in classe e, infine, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Più in generale per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF.

Materiali/Strumenti adottati

Libro di testo, monografie, slide, LIM, web.

LINGUA E CULTURA INGLESE	
Libro/i di testo utilizzati	
AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT - <i>FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM</i> , M. SPICCI, T. A. SHAW, WITH D. MONTANARI, PEARSON LONGMAN	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> - Conseguimento del livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - Comprendere, analizzare e riassumere testi informativi e/o letterari orali e scritti di vario genere; - Riconoscere il linguaggio specifico dei diversi ambiti artistico-culturali e, guidati, riconoscere gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario/artistico; 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Esporre in maniera semplice un tema conosciuto - Scrivere testi corretti dal punto di vista formale, riguardanti i temi trattati - Saper fare collegamenti guidati fra autori o artisti e periodi fra le varie culture. - Saper comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico. - Saper analizzare e confrontare testi letterari e produzione artistiche di epoche diverse. - Saper approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito storico e artistico-letterario. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>THE ROMANTIC AGE:</p> <p>Romantic poetry:</p> <ul style="list-style-type: none"> - William Wordsworth; - Samuel Taylor Coleridge; - Percy Bysshe Shelley; - John Keats; <p>Romantic prose:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i>; - Mary Shelley, <i>Frankenstein or the modern Prometheus</i>. <p>THE VICTORIAN AGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical, social and literary background; - Emily Brontë, <i>Wuthering Heights</i>; 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>I wandered lonely as a cloud</i>; - <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - 'Instead of the Cross, the Albatross'; - <i>Ode to the West Wind</i>; - <i>Ode to a Grecian Urn</i>; - <i>Pride and Prejudice</i>, 'Darcy's proposal'; - <i>Frankenstein</i>, 'A spark of being into the lifeless thing'; - <i>Alice Adventures in Wonderland</i>, 'A Mouse's Tale' (contenuti in fase di svolgimento); - <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, 'The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde' (contenuti in fase di svolgimento);

<ul style="list-style-type: none"> - Charlotte Brontë, <i>Jane Eyre</i>; - Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>, <i>Hard Times</i>; - Lewis Carroll, <i>Alice Adventures in Wonderland</i> (contenuti in fase di svolgimento); - Robert Louis Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (contenuti in fase di svolgimento); - Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> (contenuti in fase di svolgimento). 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>The Picture of Dorian Gray</i>, 'All art is quite useless', 'Dorian Gray kills Dorian Gray' (contenuti in fase di svolgimento).
<p>Metodologia</p> <p>L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto delle capacità dello studente e dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti, nonché delle competenze raggiunte.</p>	
<p>Materiali/Strumenti dotati</p> <p>Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali, appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.</p>	

STORIA	
Libro/i di testo utilizzati	
G. Borgognone, D. Carpanetto, <i>Abitare la storia 3</i> , Bruno Mondadori	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina; • Interpretare e decodificare la realtà attuale attraverso la conoscenza di quella passata; • Assimilare le ragioni che legittimano e giustificano la convivenza democratica; • Esporre in maniera chiara, ordinata, lineare; • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Educare alla ricerca e alla riflessione critica 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale, con riguardo al patrimonio culturale 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impatto provocato dai cambiamenti epocali del Novecento sulla società, sulla cultura, sugli stili espressivi. • Definire, confrontare e comprendere termini, problematiche e concetti storici. • Riferire un tema storico con linguaggio appropriato dimostrando il possesso del lessico di base della disciplina. • Avere consapevolezza dei fondamenti e delle condizioni per l'attuarsi della libertà, della pace, della democrazia. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. La seconda rivoluzione industriale 2. L'epoca della società di massa 3. Le premesse della guerra 4. La prima guerra mondiale 5. La rivoluzione russa 6. Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra, la crisi del dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo 7. La crisi del Ventinove 8. L'Italia fascista 9. La Germania nazista 10. Lo stalinismo in Unione Sovietica 11. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale 12. La seconda guerra mondiale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le scoperte e le innovazioni della seconda rivoluzione industriale; i caratteri della società borghese. 2. I caratteri della società di massa, la razionalizzazione produttiva, la Belle époque, le suffragette, partiti di massa, sindacati, nazionalismo, militarismo, razzismo e antisemitismo Lettura di approfondimento: <i>l'evoluzione del concetto di "massa"</i> (pag. 5) 3. Il caso Dreyfus, le crisi marocchine e le guerre balcaniche, il sistema delle alleanze 4. Lo scoppio del conflitto, l'Italia di fronte alla guerra, fronte occidentale, orientale e mediorientale, il 1917, fine della guerra e trattati di pace Lettura di approfondimento: <i>le trincee</i> (pp. 88-89) 5. Rivoluzione di febbraio, rivoluzione d'ottobre e nascita dell'URSS

	<ol style="list-style-type: none"> 6. Gli USA e i ruggenti anni Venti. La questione di Fiume, l'ascesa del fascismo: dal movimento al partito all'omicidio Matteotti Letture di approfondimento: <i>Discorso di Matteotti - 30 maggio 1924, Discorso di Turati - 27 giugno 1924.</i> 7. Il crollo di Wall Street e l'avvio del New Deal 8. La fascistizzazione dello Stato, economia e cultura sotto il fascismo, la guerra in Etiopia e le leggi razziali, l'antifascismo 9. La crisi della Repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler e la costruzione del Terzo Reich, la politica estera e le leggi razziali 10. L'ascesa di Stalin, economia e cultura sotto lo stalinismo, le purghe e i Gulag 11. Il disegno della Grande Germania e la guerra civile spagnola 12. La prima fase della guerra, l'attacco all'URSS, resistenza e collaborazionismo, la soluzione finale prima del 1941 e dopo il 1941, lo sterminio degli Ebrei, la svolta nel conflitto, l'Italia in guerra, la fase finale e i trattati di pace.
Metodologia	
Lezione dialogata e interattiva, <i>cooperative learning, scaffolding</i>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Colloqui di verifica, verifiche scritte strutturate, semi-strutturate e non strutturate, produzione di lavori multimediali. Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF	
Materiali/Strumenti dotati	
Libri di testo, Materiali multimediali, documentari	

FILOSOFIA	
Libro/i di testo utilizzati	
N. Abbagnano, G. Fornero, <i>Vivere la filosofia 3</i> , Paravia.	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina; • Individuare il legame tra gli autori e il contesto storico; • Comprendere le radici filosofiche della riflessione contemporanea; • Esporre in maniera chiara, ordinata, lineare; • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale, con riguardo al patrimonio culturale 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del pensiero dell'Ottocento- Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del pensiero del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • Analizzare problematiche significative del periodo filosofico considerato; • Riconoscere i punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone il legame con il contesto storico e la portata universalistica. • Individuare le linee di indagine della filosofia contemporanea; • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e gli altri ambiti del sapere; • Utilizzare fonti filosofiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche specifiche, anche in chiave pluri/interdisciplinare. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant e il criticismo 2. Hegel e l'idealismo: la filosofia come comprensione del reale 3. Le critiche all'idealismo: Marx e il materialismo storico-dialettico; Comte e il positivismo 4. Schopenhauer: la volontà e la <i>noluntas</i> 5. Kierkegaard e la singolarità dell'esistenza 6. Le critiche al positivismo: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche 7. Freud, la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi 8. Bergson e lo spiritualismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant <ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra fenomeno e noumeno. - Critica della ragion pura: i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana. Estetica trascendentale e Logica trascendentale: la sensibilità e lo spazio e il tempo; l'intelletto e le categorie; la ragione e le idee. - Critica della ragion pratica: differenza tra massima e legge, caratteri della legge morale, imperativo ipotetico e imperativo categorico, rapporto tra legge morale e libertà, moralità e legalità. - Critica della facoltà di giudizio: giudizi determinanti e giudizi riflettenti; piacevole,

	<p>bello e sublime. Le definizioni del bello per mezzo delle categorie e le definizioni di sublime.</p> <p>2. Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dialettica triadica. - Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. - La filosofia come sistema e l'Enciclopedia: la filosofia dello spirito: spirito soggettivo e differenza tra antropologia, fenomenologia e psicologia in Hegel; spirito oggettivo e focus sull'eticità; spirito assoluto: le figure di Arte, Religione e Filosofia. <p>3. Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica a Hegel. - L'alienazione sociale, l'ideologia, struttura e sovrastruttura, i modi di produzione. - La concezione storico-materialistica - La prassi rivoluzionaria e il Manifesto del partito comunista. - La società capitalista: i concetti di merce, valore, pluslavoro e plusvalore, saggio di plusvalore, saggio di profitto e crisi di sovrapproduzione. <p>4. Comte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il positivismo - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze e il ruolo di matematica, psicologia e filosofia - La sociologia e la differenza tra statica sociale e dinamica sociale - La religione del Grande Essere <p>5. Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> - I modelli filosofici del pensiero di Schopenhauer - Il superamento di Kant - Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà; il velo di Maya e il ruolo della corporeità - La volontà e le sue manifestazioni - La concezione pessimistica dell'esistenza - Le vie di liberazione dal dolore <p>6. Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica ai sistemi filosofici - Il valore della singolarità dell'esistenza - Gli pseudonimi - Gli stadi dell'esistenza - I sentimenti di paura, disperazione e angoscia - L'angoscia come libertà - La fede come paradosso e scandalo
--	--

	<p>7. Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi del pensiero - Fase romantica: Nascita della tragedia, impulsi dicotomici e decadenza della civiltà occidentale; Considerazioni inattuali: Sull'utilità e il danno della storia per la vita e critica allo storicismo e allo storiografismo - Fase illuminista: la Gaia scienza e l'annuncio della morte di Dio - Fase del meriggio: Così parlò Zarathustra e i concetti di superuomo ed eterno ritorno dell'uguale - Frammenti postumi e valenze della volontà di potenza; processo di nazificazione e di denazificazione, ruolo della sorella Elisabeth. <p>8. Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Freud pre-psicoanalitico e la collaborazione con Charcot e Breuer - Dall'ipnosi alle libere associazioni - L'interpretazione dei sogni e la nascita della psicoanalisi - La teoria della sessualità e il complesso di Edipo - Dalla terapia alla teoria: teoria della mente e differenza tra prima e seconda topica; teoria delle pulsioni. - Gli scritti sociali: lo schema edipico applicato allo sviluppo delle società in Totem e tabù; il ruolo della religione - Il ruolo dell'artista e il concetto di sublimazione in Disagio della civiltà <p>9. Bergson</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo spiritualismo - Differenza tra res extensa e vita dell'ineteso - Concezione del tempo e della durata - Differenza tra fissismo aristotelico, evolucionismo lamarckiano e darwiniano ed evoluzione creatrice in Bergson
Metodologia	
Lezione dialogata e interattiva, <i>cooperative learning, scaffolding</i>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Colloqui di verifica, verifiche scritte strutturate, semi-strutturate e non strutturate Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF	
Materiali/Strumenti dotati	
Libri di testo, Materiali multimediali, Internet, sussidi forniti dal docente	

MATEMATICA	
Libro/i di testo utilizzati	
SASSO LEONARDO- COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA - VOLUME 5+QUAD.INCLUSIONE E RECUP 5+EBOOK - PETRINI	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
Analizzare ed elaborare dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni.	
Abilità	
Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico Estendere il concetto di funzione fra insiemi di numeri reali Classificare le funzioni e individuare l'insieme di definizione Determinare i limiti di una funzione Comprendere e acquisire il concetto di limite-calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche Definire la derivata di una funzione- calcolare le derivate di semplici funzioni razionali Leggere il grafico di una funzione e rilevare le sue principali caratteristiche Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali con gli strumenti dell'analisi matematica	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Analisi matematica</i> - <i>Il limite di una funzione</i> - <i>Le funzioni continue</i> - <i>Gli asintoti di una funzione</i> - <i>La derivata di una funzione (in corso di svolgimento)</i> - <i>Grafico di una funzione</i> 	Definizione di funzione - Classificazione delle funzioni –Domini di funzioni Le Funzioni algebriche (razionali - irrazionali – intere e fratte) –Definizione di dominio e codominio di una funzione – Ricerca grafica e analitica del dominio. Le funzioni simmetriche: le Funzioni pari, dispari e periodiche. Gli zeri di una funzione -Lo studio del segno di una funzione (positività) Approccio al concetto di limite e definizione generale -Limite finito e infinito di una funzione in un punto - Limite finito e infinito di una funzione all'infinito - Operazioni sui limiti – Teoremi per il calcolo dei limiti: teorema del confronto, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno. Le forme di indecisione (o forme indeterminate): $[+\infty - \infty]$, $[0/0]$ $[\infty/\infty]$, $[0.\infty]$ - Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto di discontinuità- Il limite di una funzione agli estremi del dominio Definizione di funzione continua in un punto. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui attraverso i limiti. Le equazioni degli asintoti Definizione di derivata e suo significato geometrico- Derivata di funzioni elementari

	Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche ad una variabile - Lettura del grafico di una funzione e individuazione dei principali punti caratteristici.
Metodologia	
L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.	
Materiali/Strumenti dotati	
Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.	

FISICA	
Libro/i di testo utilizzati	
Ruffo Giuseppe Lanotte Nunzio Lezioni Di Fisica. Edizione Azzurra 2ed. - Vol. 2 (Ldm) 5 2 Zanichelli Editore Zanichelli Editore - Elettromagnetismo, Relatività E Quanti	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
Analizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana; Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni	
Abilità	
Comprendere e applicare la legge di Coulomb Calcolare il campo elettrico, generato da una o più cariche elettriche Schematizzare un circuito elettrico Risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione delle leggi di Ohm Comprendere l'importanza del campo Magnetico Uguaglianze e differenze campo elettrico e campo magnetico	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Fenomeni elettrostatici</i> - <i>Il campo elettrico:</i> - <i>La corrente elettrica:</i> - <i>Il campo magnetico (in corso di svolgimento)</i> - <i>Il campo elettromagnetico (in corso di svolgimento)</i> 	<p>Le cariche elettriche – Conduttori ed isolanti- La legge di Coulomb – Confronto legge di Coulomb con la legge di Newton - La struttura dell'atomo L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione - l'elettroscopio- Definizione e calcolo del campo elettrico -Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi - Le linee di forza di un campo elettrico- La gabbia di Faraday- La differenza di potenziale - Il lavoro del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica L'intensità di corrente elettrica - L'amperometro e il voltmetro- Il circuito elettrico elementare - La resistenza elettrica – Le leggi di Ohm - La potenza - L'effetto termico della corrente (effetto Joule) - I circuiti a maglie: La prima legge di Kirchhoff per i nodi - La seconda legge di Kirchhoff per le maglie Campo magnetico Fenomeni magnetici- Calcolo del campo magnetico- La legge di Biot-Savart - La forza di Lorentz- Il flusso del vettore B –La legge di Faraday-Neumann-Lenz</p>

	In corso di svolgimento: Il campo elettromagnetico –Enunciato del teorema di Gauss campo elettrico e campo magnetico
Metodologia	
L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.	
Materiali/Strumenti dotati	
Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.	

RELIGIONE	
Libro/i di testo utilizzati	
<i>"Tutti i colori della vita"</i> (L. Solinas, ed. SEI)	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> • Dimensione Antropologica: Capacità di analizzare criticamente il senso del limite, della sofferenza e della trascendenza nell'esistenza umana. • Dimensione Storica: Comprensione del ruolo geopolitico delle religioni e del loro impatto sui conflitti e sui processi di pace contemporanei. • Dimensione Biblico-Teologica: Rielaborazione dei contenuti della fede cristiana in dialogo con le sfide etiche e sociali della modernità. 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare: Comprendere e interpretare messaggi complessi di natura religiosa e interculturale. • Collaborare e partecipare: Interagire nel gruppo classe rispettando il valore del pluralismo e della laicità. • Agire in modo autonomo: Sviluppare una coscienza critica di fronte alle grandi scelte etiche e bioetiche. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare l'iconografia sacra e il linguaggio simbolico-artistico. • Utilizzare criticamente le tecnologie digitali (AI) per l'approfondimento dei contenuti teologici. • Argomentare con proprietà di linguaggio sulle tematiche della bioetica e della dottrina sociale. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. Geopolitica e Conflitto; 2. I Grandi Sistemi Religiosi; 3. Etica e Bioetica Contemporanea; 4. Arte e Trascendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Focus sulla Terra Santa e sulla Guerra di Gaza; le radici storiche e religiose del conflitto medio-orientale. - Approfondimento sull'Islam e sul Buddismo (Karma, Reincarnazione e confronto con la visione cristiana). - Il valore della vita, l'eutanasia, la procreazione assistita e l'etica della responsabilità. - Il mistero dell'Incarnazione nell'arte; la Pasqua ebraica (Pesach) e la Pasqua cristiana a confronto.
Metodologia	
Lezione frontale attiva; Metodo euristico-partecipativo; AI-Assisted Learning (uso di Google Gemini per il tutoring teologico); Debate su temi bioetici; Analisi di fonti iconografiche per il Liceo Artistico.	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Valutazione della partecipazione al dialogo educativo; Test a risposta multipla e aperta; Elaborati digitali e grafici; Colloqui orali sulla capacità di sintesi e rielaborazione critica.	
Materiali/Strumenti dotati	
Bibbia di Gerusalemme; Materiali integrativi multimodali prodotti tramite AI; Piattaforme Cloud; Generative AI (Gemini); Registro Elettronico; LIM; Riproduzioni di opere d'arte sacra; Documenti del Magistero.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Libro di testo utilizzato	
Sullo Sport – Conoscenza Padronanza, Rispetto del Corpo.	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare le varie forme di confronto e collaborazione con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune • Individuare e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo • Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie neuromuscolari • Valutare e applicare quanto apposto a situazioni della vita reale 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale • Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé e della propria corporeità, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Sport – regole e fair play 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia umana • Sviluppare attività motorie complesse • Assumere stili di vita attivi e dare il giusto valore all'attività fisica • Conoscere ed applicare strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi • Capacità e abilità espressive 	<ul style="list-style-type: none"> • Morfologia delle ossa • Sistema centrale nervoso • I meccanismi energetici • la pallavolo, il basket, il calcio, tennis da tavolo, regole ed arbitraggio • L'alimentazione sportiva, il primo soccorso • La creatività e il movimento • Sport e doping • Le regole e il fair play
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro individuale • Cooperative learning 	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche teoriche e pratiche • Livello di partenza – impegno – interesse – partecipazione – collaborazione e cooperazione – risultati ottenuti 	
Materiali/Strumenti adottati	
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, materiale sportivo • Materiale multimediale 	

DICHIARAZIONE DI CONDIVISIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è unanimemente condiviso e approvato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe nella riunione del 11/5/2026.

Disciplina
Lingua e Letteratura Italiana
Discipline Progettuali Design
Laboratorio del Design
Storia dell'arte
Lingua e Cultura Inglese
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Religione
Scienze Motorie e Sportive
Sostegno
Sostegno
Sostegno
Sostegno